

Fondazione Aiutiamoli a Vivere

La Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG nasce nel 1992 grazie allo spontaneismo iniziale dei volontari che si misero all'opera per aiutare le popolazioni infantili colpite dal disastro nucleare di Chernobyl (26/4/1986). Le attività di volontariato della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" ed il coinvolgimento delle famiglie italiane resesi disponibili ad accogliere un bambino bielorusso per una "vacanza terapeutica" ne facilitarono la diffusione su tutto il territorio nazionale. Attualmente la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" opera volontariamente nella Repubblica di Belarus ma il suo modello organizzativo costituito dalla contemporanea organizzazione di soggiorni e progettualità di cooperazione, formazione, sostegno e promozione dell'educazione ha promosso il nuovo sviluppo in altri ambiti territoriali come il Congo, la Palestina, l'Ecuador e l'Albania ottenendo l'autorizzazione del Ministero degli Esteri ad operare come Organizzazione Non Governativa. In territorio bielorusso, dove la FAV vanta un'esperienza ventennale di interventi di cooperazione allo sviluppo, vengono promossi e sostenuti progetti di carattere **educativo** (volti alla realizzazione di corsi di formazione professionale finalizzati a dare ai ragazzi senza famiglia un aiuto concreto circa l'inserimento nel lavoro ed al sostegno economico a ragazzi orfani che intraprendono gli studi universitari), di **promozione e sviluppo** (finanziamento di attività e realizzazione di infrastrutture che possano contribuire al rafforzamento dell'autonomia delle comunità locali ed al miglioramento della qualità di vita dei ragazzi ospiti, al fine di ridurre la dipendenza delle comunità stesse dagli aiuti esterni), di **sostegno** (forniscono a comunità e istituzioni aiuti umanitari per migliorare la qualità di vita dei bambini che vivono in condizioni di indigenza), **sanitari**. Questi ultimi sono mirati ad alleviare, limitare, curare, dove possibile, le conseguenze patologiche delle radiazioni nucleari sui bambini della Bielorussia ed a favorire il loro sviluppo fisico e psicologico mediante interventi di medicina preventiva, realizzazione di infrastrutture sanitarie, sostegno e aiuto a bambini affetti da gravi malattie, formazione di professionisti sanitari su tecniche e



protocolli di intervento sanitario.

Tra i progetti sanitari promossi e sostenuti dalla Fondazione in territorio bielorusso vale la pena citare il progetto "Mucoviscidosi-Fibrosi Cistica" volto a:

- creare direttamente in Bielorussia la possibilità, per i malati di Fibrosi Cistica, di ricevere una diagnosi corretta ed un'assistenza medica adeguata, sia domiciliare che ospedaliera, mediante un'appropriata formazione ed un continuo aggiornamento medico, nonché attraverso la possibilità di consulti con i medici italiani.
- Fornire i medicinali essenziali alla cura precisa e costante della Fibrosi Cistica.
- Fornire le attrezzature specialistiche per la fisioterapia
- Realizzare anche per i bambini malati dei soggiorni vacanza in Italia, presso famiglie o in strutture, al fine di effettuare approfondimenti diagnostici o semplicemente per dare la possibilità a tali pazienti di poter usufruire di una vacanza ristoratrice. •

Contatti

Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG
Via 20 Settembre, 166
05100 Terni (TR)
Tel 0744.220079/279560
Fax 0744.282460
fondaav@tin.it
www.aiutiamoliavivere.it